

**Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2024**

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di 5 mesi, avente ad oggetto “Le norme giuridiche contro la violenza sulle donne in Roma antica”, tutor prof.ssa Francesca Rohr, co-tutor prof.ssa Aglaia McClintock (Università degli Studi del Sannio), settori scientifico-disciplinari STAN-01/B Storia romana, GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo – Università Ca' Foscari Venezia Dipartimento di Studi Umanistici

VISTA la legge 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012, come modificata dal D.L. 9/2/2012 n. 5;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca, emanato con DR n. 300/2014 del 14/04/2014, ultima modifica con D.R. n. 457/2024 del 06/05/2024;

VISTO il progetto dal titolo “#La violenza contro le donne nella Roma antica: prospettive storiche e costruzioni simboliche” (codice progetto 2022PC8Y93), finanziato dal Bando PRIN 2022 - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), CUP: H53D23000290006, di cui la Prof.ssa Francesca Rohr è Responsabile di Unità;

VISTA la delibera n. 18 punto Ricerca IV.6 del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 17/10/2023, con cui si delega il Direttore all'emanazione di bandi e la sottoscrizione dei contratti di proroga per borse di ricerca su progetti interamente finanziati con fondi esterni, verificata preventivamente la copertura finanziaria;

VISTO il decreto del Direttore Rep. n. 1547/2024 Prot. n. 223843-VII/16 del 24/09/2024 con il quale si autorizza l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 5 mesi dal titolo “Le norme giuridiche contro la violenza sulle donne in Roma antica”, tutor prof.ssa Francesca Rohr, co-tutor prof.ssa Aglaia McClintock (Università degli Studi del Sannio), settori scientifico-disciplinari STAN-01/B Storia romana, GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo;

VISTO che la copertura finanziaria della suddetta borsa di ricerca è garantita dallo stanziamento alla voce COAN COAN A.C.05.07.01 “Borse di studio di ric. post lauream” del budget DSU per un totale costo ente di € 2.500,00 sul progetto UGOV “SU.PRIN2022.ROHR.finanzPNRR”, scrittura anticipata n. 63151/2024

Descrizione

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base al decreto del Direttore Rep. n. 1547/2024 Prot. n. 223843-VII/16 del 24/09/2024 relativo all'attivazione della borsa di ricerca in oggetto, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca della **durata di 5 mesi**, dal titolo **Le norme giuridiche contro la violenza sulle donne in Roma antica**, tutor prof.ssa Francesca Rohr, co-tutor prof.ssa Aglaia McClintock (Università degli Studi del Sannio), settori scientifico-disciplinari STAN-01/B Storia romana, GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo, nell'ambito del progetto dal titolo “#EtiamEgo. La violenza contro le donne nella Roma antica: prospettive storiche e costruzioni simboliche” (codice progetto 2022PC8Y93), finanziato dal Bando PRIN 2022 - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), CUP: H53D23000290006, di cui la Prof.ssa Francesca Rohr è Responsabile di Unità.

Il/la borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

Il lavoro di ricerca consiste in una catalogazione delle fonti antiche sulle violenze inflitte a donne di ogni ceto sociale (matrone ma anche schiave) per enucleare aggressori, motivazioni e i casi in cui la violenza è stata punita e la norma applicata (tipologia e provenienza). La ricerca sarà condotta in particolare sulle fonti giuridiche operando gli opportuni confronti con fonti letterarie che riportino i medesimi episodi.

La persona titolare della borsa al termine della propria attività dovrà inoltre fornire al dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

- relazione sull'attività svolta

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2024

- compilazione delle voci del database del progetto PRIN 2022 “#Etiamego. La violenza contro le donne nella Roma antica: prospettive storiche e costruzioni simboliche”

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Durata della borsa: 5 mesi, a decorrere indicativamente dal 1 gennaio 2025.

Importo: L'importo della borsa è pari a € 2.500,00 lordo percipiente.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 26 novembre 2024 ore 12 (ora italiana).

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/e extracomunitari/e, in possesso di:

- a) Laurea magistrale in ambito umanistico o giuridico
- b) Curriculum scientifico-professionale idoneo

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Titoli valutabili

- Dottorato di ricerca in ambito giuridico
- Attività editoriali e pubblicazioni attinenti alle tematiche giuridiche del mondo antico, compresa la tesi di dottorato

Competenze richieste

- esperienza nella ricerca delle fonti tecnico-giuridiche
- esperienze di ricerca ed esperienze professionali attinenti alle materie del bando e del progetto PRIN 2022 “#EtiamEgo. La violenza contro le donne nella Roma antica: prospettive storiche e costruzioni simboliche”
- conoscenza della lingua inglese
- conoscenza del pacchetto Office (in particolare word ed excel)

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2024

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro.

- Nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.

- Nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuto a comunicare almeno 15 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni”.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- Il modulo di domanda.
- Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
 - il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- Un CV in formato Europeo allegato (o disponibile online [link](#)) datato e firmato.
- La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
- Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2024

La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/2024-dsu-br-9> entro le ore 12 (ora italiana) del 26/11/2024.

La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata per il 26/11/2024 ore 12 (ora italiana).

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura esclusivamente fino alle ore 13 (ora italiana) del 25/11/2024. Per eventuali informazioni sulla procedura, la persona candidata potrà rivolgersi al Settore Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, tel. n. 041 2346354, e-mail ricerca.dsu@unive.it.

Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere, sulla base di titoli e colloquio.

Il colloquio si terrà in modalità telematica il giorno **5 dicembre 2024 alle ore 10.00 tramite Google Meet**.

L'elenco delle persone candidate ammesse al colloquio sarà reso noto nella pagina web del Dipartimento ([link](#)), nella pagina del sito web di Ateneo ([link](#)) e all'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line ([link](#)) il giorno 29 novembre 2024.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini della convocazione al concorso. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, presentato in fase di candidatura, nel giorno, nell'ora e secondo le modalità telematiche indicati nell'avviso pubblico. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla selezione.

Il colloquio tenderà ad accertare la conoscenza da parte del candidato **delle principali tematiche relative al diritto nel mondo romano, con particolare attenzione al perseguimento dei reati imputati alle donne, e le competenze disciplinari sulla storia delle donne nel mondo romano, con specifico riferimento agli episodi di violenza contro le donne**. Tali competenze e conoscenze saranno dirimenti per l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di ricerca.

Le persone candidate straniere o italiane residenti all'estero possono chiedere di sostenere il colloquio per via telematica.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli e al colloquio, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2024

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore o alla Direttrice della struttura di ricerca, il/la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore o la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La/Il segreteria/o della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)), nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Alessandra Bertazzolo, responsabile del Dipartimento di Studi Umanistici.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Venezia,

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Prof. Daniele Baglioni

VISTO: LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo

VISTO: LA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo